



COMUNE
DI BOLOGNA



UNINDUSTRIA BOLOGNA



Presentazione del progetto: I tetti di Bologna – dall'amianto al fotovoltaico

La firma, avvenuta il 26 ottobre 2012, del Protocollo d'Intesa tra Comune di Bologna e attori del territorio per l'attuazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) ha dato avvio all'attuazione del piano che prevede la realizzazione di azioni in tema di efficienza energetica e riduzione delle emissioni climalteranti. L'obiettivo dei sottoscrittori del protocollo è quello di portare la città ad una *'svolta energetica'* anche attraverso l'organizzazione di azioni concrete e di diretto impatto in partnership fra pubblico e privato.

In questo contesto CNA e Unindustria hanno proposto al Comune di Bologna un progetto denominato “i tetti fotovoltaici di Bologna – l'energia dall'amianto” al fine di mettere in atto iniziative concrete per promuovere la realizzazione di interventi di riqualificazione energetico ambientale negli edifici. CNA e Unindustria rappresentano infatti sia operatori qualificati attivi nell'ambito dei servizi ambientali ed energetici sia imprese proprietarie di edifici interessati dal problema della presenza di amianto.

La presenza di amianto è ancora diffusa sui coperti degli edifici di Bologna. Si può sfruttare l'intervento di rimozione delle coperture contenenti amianto per realizzare impianti fotovoltaici e interventi di efficientamento energetico degli edifici (isolamento termico): il risparmio energetico e l'energia autoprodotta portano un beneficio economico che può sostenere in parte i costi della bonifica.

In aggiunta alle positive implicazioni energetico-ambientali che gli interventi di riqualificazione del patrimonio edilizio possono generare, occorre evidenziare anche come il coinvolgimento, nell'esecuzione dei lavori di professionisti e imprese del territorio che lavorano tra loro in una logica di filiera completa possa permettere di generare ricadute positive anche sull'economia del territorio.

Il progetto “i tetti fotovoltaici di Bologna – l'energia dall'amianto” individua un sistema di incentivi e garanzie per accelerare il processo di risanamento ambientale e di miglioramento energetico. La filiera degli operatori sarà trainata dalle imprese che effettuano l'attività di installazione degli impianti fotovoltaici le quali garantiranno lo smaltimento gratuito dei metri quadri di amianto destinati ad essere ricoperti dall'impianto fotovoltaico.

Il Comune si impegna a mettere in atto azioni di agevolazione e semplificazione amministrativa oltre a promuovere il progetto attraverso i propri canali istituzionali ed il sito del PAES in corso di completamento.

Il progetto ha natura sperimentale e la sua efficacia sarà legata anche ai sistemi nazionali di incentivazione del fotovoltaico. Le indecisioni del Governo negli ultimi anni ed i cali drastici di incentivi hanno colpito molto duramente un settore economico ancora giovane che avrebbe necessitato di attenzioni e sostegno.

Il progetto prenderà avvio nel marzo 2013. Gli interventi riguarderanno il patrimonio edilizio privato. Secondo le valutazioni operate dal PAES il progetto potrebbe comportare, se sviluppato secondo la sua massima potenzialità, l'installazione di 2,2 MWp di fotovoltaico, corrispondenti a circa 18.000 m² di superficie, per un totale di 13.500.000 euro di investimenti.

Per maggiori informazioni: Ufficio politiche ambiente energia Cna Bologna, mail: info@cnaenergia.it